

**Protocollo di intesa
tra l'Università luav di Venezia
e Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino
Alto-Adige**

Tra

l'Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con decreto rettorale rep. 353 del 20.06.2022 n. prot. 40046

e

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto-Adige, di seguito denominata SAB-VTA - codice fiscale 80012380277, rappresentata dal Soprintendente dott.ssa Eurosia Zuccolo domiciliata per la carica presso Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto-Adige – Campo dei Frari, 3002 – 30125 Venezia, legittimata alla firma del presente atto

luav e SAB-VTA vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca anche con riguardo alla rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- SAB-VTA è un ufficio periferico del Ministero della Cultura e opera sulla base del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 22 gen. 2004, n. 42 e successivi aggiornamenti) e dei regolamenti organizzativi del Ministero (DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 e ss. agg.). Compito primario è la tutela e vigilanza, nell'ambito regionale, su una grande varietà di complessi documentari e librari di interesse storico, e precisamente tutti quelli compresi nell'accezione di "non statali" appartenenti a: enti pubblici territoriali (regioni, province, comuni), enti pubblici non territoriali (camere di commercio, università, istituti scolastici, aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere, agenzie delle entrate, agenzie ex fiscali, agenzie regionali per la protezione ambientale, Banca d'Italia, INPS, INAIL, ACI, e molti altri), archivi privati, sia di persone fisiche e di famiglie, sia di persone giuridiche (imprese sia individuali che collettive, fondazioni, partiti politici, sindacati ecc.). Si occupa inoltre di favorire la conoscenza e la fruizione degli archivi e di sottoscrivere, secondo gli indirizzi generali ministeriali, convenzioni con enti pubblici e istituti di studio e ricerca per fini di tutela e di valorizzazione" (art. 44, comma 2, lettera m del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169).
- luav e SAB-VTA intendono collaborare per acquisire, sviluppare ed applicare metodologie di ricerca nei settori di competenza, in un'ottica interdisciplinare e trasversale al fine di approfondire i temi relativi alla formazione, all'educazione e alla conservazione del Patrimonio Culturale (segnatamente archivistico);
- luav e SAB-VTA intendono collaborare nei settori della formazione e nelle discipline di comune interesse e dispongono di competenze scientifiche relativamente alle tematiche sopra citate.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav e SAB-VTA riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere la ricerca sui temi relativi alla formazione, all'educazione e alla conservazione del Patrimonio Culturale (segnatamente archivistico).

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti relativi all'educazione e alla conservazione del Cultural Heritage
- progetti di formazione e tirocini universitari
- utilizzo di attrezzature di ricerca e accesso alle strutture di ciascuna istituzione nelle forme e nei modi stabiliti dalle parti

– altre attività concordate congiuntamente.

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

3. Le convenzioni attuative regoleranno altresì gli aspetti economici e assicurativi tra le parti, nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

articolo 4 – soggetti responsabili

1. Per la SAB-VTA il responsabile dell'attuazione del presente Protocollo è il Soprintendente archivistico dott.ssa Eurosia Zuccolo.

2. Per lo luav il responsabile è il Rettore Prof. Benno Albrecht che individua quali referenti dell'attuazione del presente Protocollo la prof.ssa Serena Maffioletti e la prof.ssa Raimonda Riccini.

È compito dei due responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 5 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 6 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 7 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 8 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 9 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 10 – privacy

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e, per quanto applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, le Parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente Protocollo di intesa.

articolo 11 – imposta di registro e di bollo

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

2. Il Protocollo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'art. 3 della Tariffa, Parte I - Allegato A del D.P.R. 642/72. L'imposta pari a € 32,00 (€ trentadue,00) è assolta interamente da luav in modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/72, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Venezia n. 29074/1999, in

quanto si fa carico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 642/72, della parte spettante a un ente parificato allo Stato.

articolo 12 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra luav e SAB-VTA.

Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 13 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto Adige	Università luav di Venezia
Ufficio del Direttore e Ufficio Comunicazione, Promozione e Servizio Educativo. Sede di Venezia,	Servizio di Staff del rettore
Campo dei Frari, 3002	Tolentini 191 – S. Croce
I - 30125 Venezia	I - 30135 Venezia
Tel. 041 522 2491	Tel.: +39 041 2571750
Email sab-vta@beniculturali.it	Email: rettorato@iuav.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della L. n. 241/90

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino Alto-Adige	Università luav di Venezia
--	----------------------------

Soprintendente	Il rettore
----------------	------------

Eurosia Zuccolo	Benno Albrecht
-----------------	----------------

Firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 82/2005 e ss.

Firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs 82/2005 e ss

Venezia, 21 giugno 2022